

COLLANA
FOCUS
ANPAL
N° 137

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



PROGRAMMA GOL

GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI

NOTA

N°2 / 2022



L'ANPAL – Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro – è stata istituita dal D.lgs. 150/2015 con lo scopo di coordinare la rete dei servizi per le politiche del lavoro e la gestione delle politiche attive del lavoro e promuovere l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione e all'elevazione professionale, mediante interventi e servizi che migliorino l'efficienza del mercato. Tramite le proprie strutture di ricerca l'Agenzia svolge anche analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche attive e dei servizi per il lavoro.

Commissario Straordinario: Raffaele Tangorra

ANPAL

Via Fornovo, 8

00192 Roma

www.anpal.gov.it

Il lavoro è realizzato dalla Struttura di ricerca e consulenza tecnico-scientifica 1 - Monitoraggio e valutazione dei servizi per l'impiego e delle politiche occupazionali (responsabile Paola Stocco) e dalla Struttura 3 - Ufficio di statistica e supporto metodologico (responsabile Giovanna Linfante).

Il gruppo di lavoro è costituito da: Cristina Lion, Giovanna Linfante, Vanessa Lupo, Katia Santomieri, Debora Radicchia, Paola Stocco, Enrico Toti.

I dati sono aggiornati al 7 ottobre 2022, salvo diversa indicazione.

Il testo è stato chiuso il 10 ottobre 2022.

Le opinioni espresse in questo lavoro impegnano la responsabilità degli autori e non necessariamente riflettono la posizione dell'Agenzia.

Alcuni diritti riservati [2022] [Anpal].

Quest'opera è rilasciata sotto i termini della licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale.

Condividi allo stesso modo 4.0. Italia License.

<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0>



ISSN 2724-5551

Collana Focus ANPAL

Valorizza gli avanzamenti periodici di monitoraggi e indagini e gli approfondimenti tecnici su iniziative e misure di politica attiva dell'Agenzia.

Prevede sotto-collane dedicate a temi specifici, quali: Garanzia Giovani in Italia, Incentivi per l'occupazione, Contratti di somministrazione, Metodologie e approfondimenti, Reddito di cittadinanza, Approfondimenti Covid-19.

Coordinamento editoriale: Orsola Fornara

1. Il Programma GOL: principali caratteristiche

Il Programma *Garanzia di occupabilità dei lavoratori* (GOL) costituisce una riforma introdotta dall'Italia nell'ambito del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), missione M5, componente C1, intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" (M5C1 1.1).

Il Programma GOL è stato adottato con il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza Stato-Regioni, sottoscritto il 5 novembre 2021 ed entrato in vigore con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale il 27 dicembre. Nell'ambito del PNRR è stato stanziato per il Programma un ammontare di risorse pari a 4,4 miliardi di euro, da utilizzare entro la fine del 2025. Ma l'orizzonte di GOL è più ampio, caratterizzandosi come un programma di riforma di sistema, dove le prestazioni, da garantire uniformemente su tutto il territorio nazionale, rappresentano dei livelli essenziali in relazione a specifici target di popolazione.

Il Programma intende offrire percorsi di politica attiva personalizzati sulla base di un sistema innovativo di *assessment* quali-quantitativo che individua il bisogno della persona e il percorso di politica attiva più idoneo. Le modalità attuative a livello territoriale sono state definite in Piani di attuazione regionali (PAR), adottati dalle Regioni e Province autonome e approvati dall'ANPAL, sostanzialmente nel primo trimestre del 2022. Le procedure per l'*assessment* e i nuovi standard per i livelli essenziali delle prestazioni sono stati definiti con la delibera n. 5 del Commissario straordinario dell'ANPAL il 9 maggio.

La platea del Programma è rappresentata prioritariamente da persone in cerca di occupazione soggette alla cd. condizionalità: in particolare, beneficiari di ammortizzatori sociali, quali NASPI o DIS-COLL, e percettori del reddito di cittadinanza. Per questi beneficiari, si prevede nell'ambito del PNRR l'inserimento nelle misure di politica attiva entro quattro mesi dalla maturazione del diritto al sussidio. Rappresentano anche un target del Programma i beneficiari di ammortizzatori in costanza di rapporto di lavoro, secondo quanto previsto dalla recente riforma degli ammortizzatori sociali contenuta nell'ultima legge di bilancio. Ma più in generale, e con il concorso di ulteriori risorse provenienti dal Programma nazionale "Giovani, donne e lavoro", cofinanziato dal FSE+, il Programma ha come obiettivo il raggiungimento di lavoratori fragili o vulnerabili, anche non beneficiari di sostegno al reddito, quali i giovani under 30, le donne in condizioni di svantaggio, le persone con disabilità, i lavoratori over55, i disoccupati di lunga durata. Inoltre, il Programma si rivolge anche ai disoccupati con minori *chances* occupazionali e ai lavoratori con redditi molto bassi (c.d. *working poor*).

Il Programma individua cinque tipologie di percorso:

1. reinserimento lavorativo per coloro più vicini al mercato del lavoro;
2. aggiornamento (*upskilling*) per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili;
3. riqualificazione (*reskilling*) per lavoratori lontani dal mercato e competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti;
4. lavoro e inclusione nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa;
5. ricollocazione collettiva, per gruppi di lavoratori coinvolti in crisi aziendali.

Al Programma sono associati *milestone* e *target* con scadenze prefissate, il cui raggiungimento è vincolante per l'erogazione delle tranche annuali delle risorse finanziarie del PNRR. Nello specifico:

- *Milestone 1*: entrata in vigore, entro il 2021, del decreto interministeriale per l'approvazione di GOL oltre quello per l'approvazione del Piano Nuove Competenze - già conseguito;

- **Milestone 2:** adozione di Piani di attuazione regionali (PAR) di GOL e raggiungimento entro il 2022¹ di almeno il 10% dei beneficiari (ovvero 300.000 persone che hanno completato l'assessment e hanno sottoscritto un patto di servizio che individua il percorso da seguire;
- **Target n.1:** almeno 3 milioni di beneficiari di GOL avviati ai percorsi entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- **Target n.2:** almeno 800 mila dei 3 milioni del Target n.1 dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali.

Per l'annualità 2022 GOL può contare su un ammontare di risorse pari a 880 milioni (il 20% del totale M5C1 1.1), ripartito per Regione/Provincia autonoma in base ai criteri definiti all'articolo 2 del decreto di adozione del Programma sopra citato.

Lo schema riportato in figura 1 riassume le tappe del percorso di implementazione del Programma GOL.

Figura 1 – Implementazione del Programma GOL



Fonte: ANPAL

2. L'attuazione del Programma GOL: stato dell'arte al 7 ottobre 2022

Partecipanti al Programma e raggiungimento dei target PNRR

Nella presente nota si considerano raggiunti dal Programma GOL gli individui che hanno presentato una dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e alle misure di politica attiva, si sono recati presso i Centri per l'impiego, hanno ricevuto un *assessment* quali-quantitativo – da qualificarsi quale orientamento di base ai sensi della citata delibera 5 dell'ANPAL – e hanno sottoscritto un patto di servizio personalizzato con l'individuazione di uno tra i quattro percorsi previsti in GOL².

¹ Di seguito si farà riferimento a questo target in termini di "Target PNRR."

² In questo report la fonte di elaborazioni dati è il Sistema Informativo Unitario delle politiche del lavoro di ANPAL, fatta eccezione per le Regioni Calabria, Liguria, Lombardia. Per queste Regioni i dati sono stati acquisiti direttamente dai sistemi regionali, considerato che, nella prima fase di attuazione, in tali Regioni non si è operato in cooperazione applicativa. Ad ogni modo, i dati non già acquisiti, sono in via di riversamento nel sistema nazionale. Per la regione Umbria è in via di risoluzione un momentaneo problema di dialogo con il sistema informativo centrale: per tale ragione

Alla data di riferimento il numero complessivo di partecipanti al Programma, nel senso sopra specificato, è di 326.861, valore che porta ad anticipare il superamento del target complessivo del PNRR per il 2022 previsto per la fine dell'anno (tavola 1).

Tavola 1. Numero di presi in carico GOL per Regione e tasso di conseguimento del target PNRR 2022

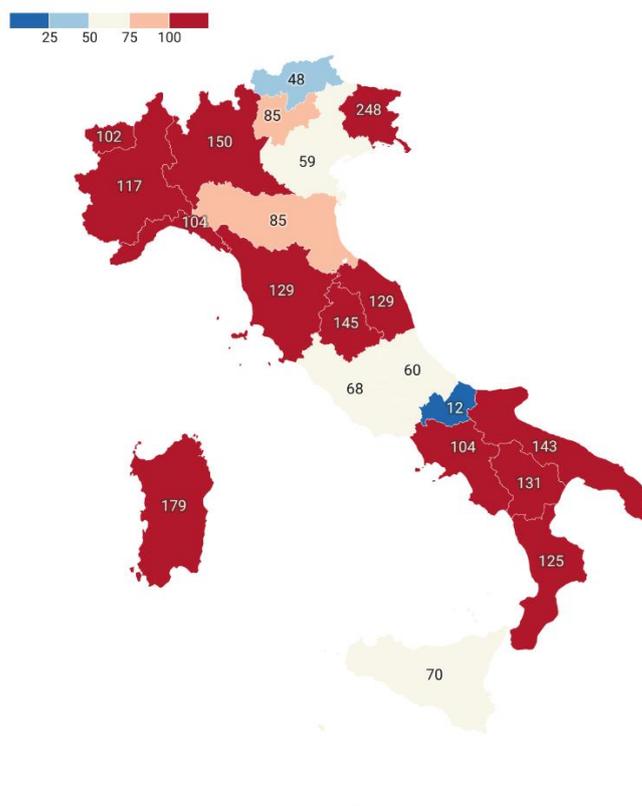
	Presi in carico in GOL		Target PNRR 2022	
	Valore (A)	Val. %	Valore (B)	Tasso (%) di conseguimento (A/B)%
ABRUZZO	4.316	1,3	7.140	60,4
BASILICATA	4.322	1,3	3.300	131,0
BOLZANO	1.090	0,3	2.280	47,8
CALABRIA	16.922	5,2	13.560	124,8
CAMPANIA	42.262	12,9	40.710	103,8
EMILIA-ROMAGNA	16.188	5,0	19.020	85,1
FRIULI-VENEZIA GIULIA	12.146	3,7	4.890	248,4
LAZIO	19.490	6,0	28.560	68,2
LIGURIA	7.551	2,3	7.260	104,0
LOMBARDIA	51.959	15,9	34.530	150,5
MARCHE	9.404	2,9	7.290	129,0
MOLISE	182	0,1	1.530	11,9
PIEMONTE	22.605	6,9	19.260	117,4
PUGLIA	33.614	10,3	23.550	142,7
SARDEGNA	20.019	6,1	11.190	178,9
SICILIA	22.673	6,9	32.340	70,1
TOSCANA	22.263	6,8	17.280	128,8
TRENTO	2.505	0,8	2.940	85,2
UMBRIA	5.583	1,7	3.840	145,4
VALLE D'AOSTA	643	0,2	630	102,1
VENETO	11.124	3,4	18.900	58,9
Totale	326.861	100,0	300.000	109,0

Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario e dati di fonte regionale (dati al 7 ottobre 2022)

Il target PNRR è stato ripartito tra Regioni e Province Autonome con il citato DM del 5 novembre 2021: allo stato, sono circa due terzi le Regioni che hanno superato il target loro assegnato, tredici per la precisione. Tra queste spicca il Friuli Venezia-Giulia, che ha già ampiamente superato anche il target nazionale, pari al doppio di quello previsto dal PNRR (cfr. oltre). Prossima a raggiungere il più ambizioso target nazionale è anche la Sardegna, seguita dalla Lombardia. Dall'altro lato, il Molise è l'unica regione che presenta ancora forti criticità, con un tasso di conseguimento del 12%, comunque in miglioramento rispetto al precedente monitoraggio GOL riferito al 9 settembre (figura 2).

solo la tabella 1 riporta il dato di 5.583 presi in carico GOL di fonte MyAnpal, le restanti analisi fanno riferimento ad un totale di 5.211 presenti nell'archivio delle Schede Anagrafico Professionale (SAP).

Figura 2 - Percentuale di raggiungimento del target PNRR 2022 a livello regionale

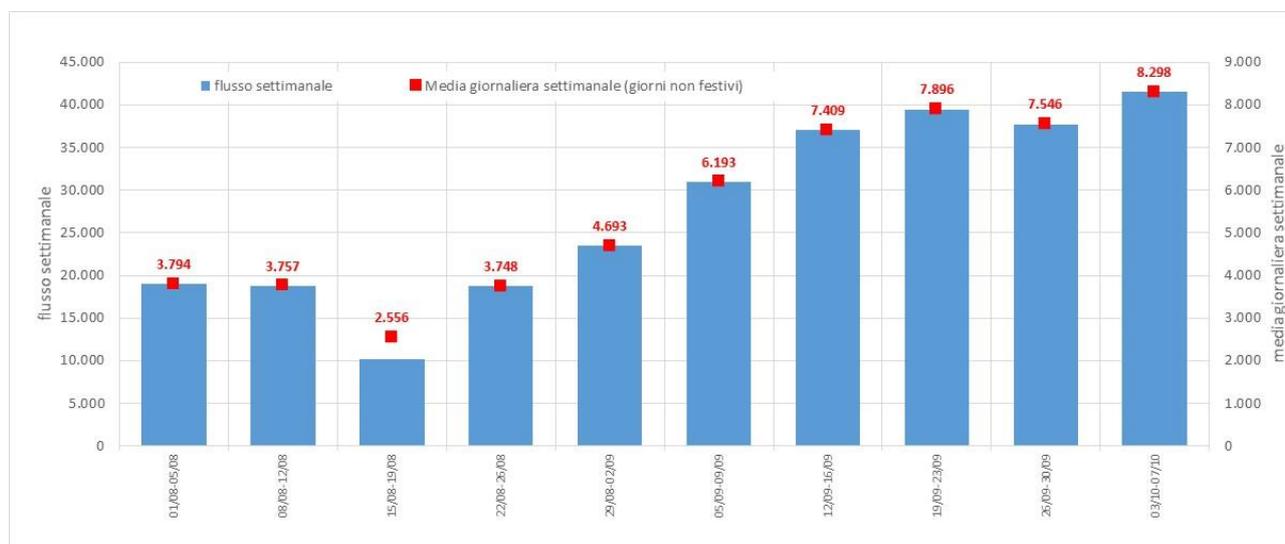


Created with Datawrapper

Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario e dati di fonte regionale (dati al 7 ottobre 2022)

Con riferimento ai flussi settimanali degli ingressi nel Programma GOL, nell'ultima settimana di riferimento (che va dal 3 al 7 ottobre) si sono registrate 41.492 prese in carico da parte dei servizi, con una media giornaliera della settimana di 8.298 (figura 3). Rispetto alla settimana precedente, si registra un incremento di 3.763 unità su base settimanale, determinando proprio in questa settimana il raggiungimento del target PNRR 2022. Il dato sembra comunque stabilizzarsi intorno alle 40 mila prese in carico settimanali.

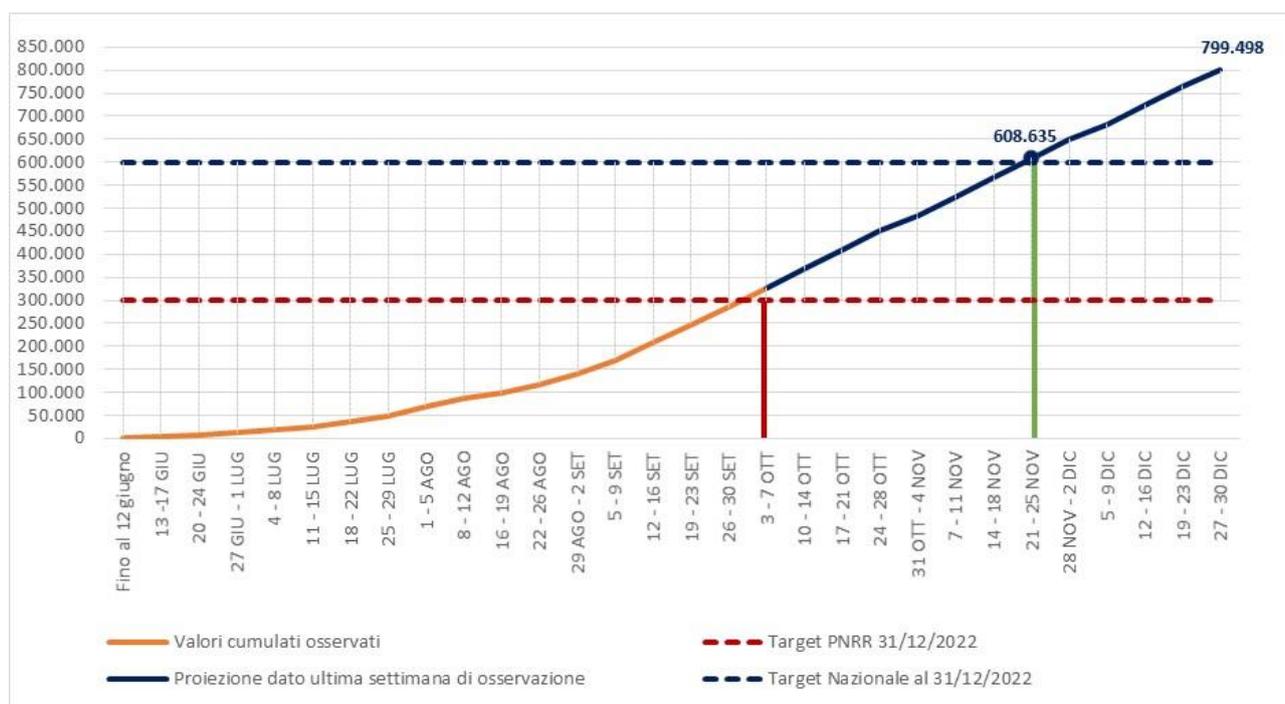
Figura 3 - Andamento ingressi settimanali in GOL per mese. Anno 2022



Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario e dati di fonte regionale (dati al 7 ottobre 2022)

Oltre al target condiviso con la Commissione Europea in sede di PNRR, a livello nazionale si è ritenuto di individuare, d'intesa con le Regioni e Province Autonome, un target più ambizioso, come detto pari al doppio di quello previsto dal PNRR, e cioè 600 mila beneficiari da raggiungere entro la fine dell'anno (linea orizzontale blu, tratteggiata in figura 4). Assumendo gli 8.298 beneficiari della media della prima settimana di ottobre anche per le settimane successive, la proiezione mostrata in figura 4, che arriva fino al 31 dicembre 2022, segnala come anche il raggiungimento di questo target sarà anticipato di un mese, presumibilmente nella settimana del 21-25 novembre.

Figura 4 - Proiezione beneficiari GOL al 31 dicembre 2022



Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario e dati di fonte regionale (dati al 7 ottobre 2022)

Caratteristiche dei beneficiari e percorsi GOL

Per quanto riguarda i beneficiari, nella tavola 2 si presenta la distribuzione dei presi in carico per tipologia di percorso previsto nel patto di servizio personalizzato: su base nazionale oltre la metà dei beneficiari è inserita nel percorso 1, identificando persone più vicine al mercato del lavoro. Il resto si distribuisce sostanzialmente tra percorsi 2 e 3, cioè di aggiornamento o di riqualificazione, mentre inferiore al 5% è la quota di coloro che necessitano di percorsi complessi di lavoro ed inclusione. Il quadro regionale si mostra generalmente molto diversificato in ragione dei diversi target prioritari previsti dai documenti programmatici regionali. Anche in questo caso occorre considerare che in tale distribuzione si riflette non solo un fattore quantitativo, legato al volume di presi in carico, ma anche un fattore qualitativo, legato alla tipologia di utente che è stato trattato dai Centri per l'impiego.

Tavola 2 - Numero di presi in carico in GOL per Regione e tipo di percorso GOL (v.a. e v% riga)

	1	2	3	4	Valori % (di riga)			
	Reinserimento lavorativo	Aggiornamento (upskilling)	Riqualificazione (reskilling)	Lavoro e inclusione				
	Valori assoluti				Reinserimento lavorativo	Upskilling	Reskilling	Lavoro e inclusione
ABRUZZO	2.142	1.159	859	156	49,6	26,9	19,9	3,6
BASILICATA	1.260	1.156	1.758	148	29,2	26,7	40,7	3,4
BOLZANO	681	236	53	120	62,5	21,7	4,9	10,9
CALABRIA	5.124	3.896	7.191	711	30,3	23,0	42,5	4,2
CAMPANIA	15.169	10.199	14.710	2.184	35,9	24,1	34,8	5,2
EMILIA-ROMAGNA	10.322	3.878	1.483	505	63,8	24,0	9,2	3,0
FRIULI-VENEZIA GIULIA	8.666	2.338	988	154	71,3	19,2	8,1	1,4
LAZIO	10.304	4.860	3.807	519	52,9	24,9	19,5	2,7
LIGURIA	3.862	2.183	933	573	51,1	28,9	12,4	7,6
LOMBARDIA	26.709	14.057	7.719	3.474	51,4	27,1	14,9	6,6
MARCHE	5.797	2.290	1.172	145	61,6	24,4	12,5	1,5
MOLISE	72	48	55	7	39,6	26,4	30,2	3,8
PIEMONTE	13.433	5.798	2.897	477	59,4	25,6	12,8	2,2
PUGLIA	15.153	10.233	7.023	1.205	45,1	30,4	20,9	3,6
SARDEGNA	10.503	5.412	3.530	574	52,5	27,0	17,6	2,9
SICILIA	8.152	5.627	7.681	1.213	36,0	24,8	33,9	5,3
TOSCANA	13.801	5.116	2.702	644	62,0	23,0	12,1	2,9
TRENTO	1.560	608	177	160	62,3	24,3	7,1	6,3
UMBRIA	3.075	1.500	562	74	59,0	28,8	10,8	1,4
VALLE D'AOSTA	220	239	45	139	34,2	37,2	7,0	21,6
VENETO	8.373	2.317	171	263	75,3	20,8	1,5	2,4
Totale	164.378	83.150	65.516	13.445	50,3	25,5	20,1	4,1

Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario e dati di fonte regionale (dati al 7 ottobre 2022)

Quanto alle caratteristiche dei beneficiari, alla data di riferimento la componente femminile rappresenta il 56,9% dei presi in carico. Nelle Regioni del Centro-Nord si osserva una più accentuata presenza delle donne, mentre nelle Regioni del Mezzogiorno la composizione per sesso appare più equilibrata (tavola 3).

La componente giovanile rappresenta il 26%, con valori regionali che vanno da un minimo pari al 13% nella Regione Liguria a valori superiori al 30% nelle Marche, in Veneto, Sardegna e Puglia. Specularmente questo si riflette nella classe più adulta (55+) che a livello complessivo pesa per circa il 18,6%.

La percentuale di cittadini stranieri coinvolti nel Programma è pari al 14,1%. Infine, al momento dell'ingresso nel Programma circa il 44,5% dei beneficiari risultata disoccupato da 6 mesi e oltre e il 36,5% da 12 mesi e oltre.

Tavola 3 - Presi in carico in GOL per Regione e per alcune caratteristiche anagrafiche (v% riga)

	Sesso			Età			Cittadinanza			Anzianità disoccupazione		
	Maschi	Femmine	Totale	15-29	30-54	55+	Totale	Italiana	Straniera	Totale	>=6mesi	>=12mesi
ABRUZZO	40,9	59,1	100,0	22,3	57,8	19,9	100,0	88,8	11,2	100,0	52,8	46,3
BASILICATA	47,2	52,8	100,0	26,8	54,5	18,7	100,0	93,8	6,2	100,0	70,1	63,7
BOLZANO	46,1	53,9	100,0	26,8	52,7	20,5	100,0	66,9	33,1	100,0	19,6	9,4
CALABRIA	49,6	50,4	100,0	23,8	57,1	19,1	100,0	94,7	5,3	100,0	71,9	64,5
CAMPANIA	47,4	52,6	100,0	27,3	55,6	17,1	100,0	95,3	4,7	100,0	57,1	49,3
EMILIA-ROMAGNA	38,1	61,9	100,0	23,4	55,7	20,9	100,0	71,6	28,4	100,0	33,7	26,4
FRIULI-VENEZIA GIULIA	34,9	65,1	100,0	28,8	55,0	16,2	100,0	82,8	17,2	100,0	28,0	23,2
LAZIO	43,0	57,0	100,0	27,7	55,0	17,3	100,0	85,0	15,0	100,0	44,6	28,4
LIGURIA	38,4	61,6	100,0	13,0	60,0	27,0	100,0	80,4	19,6	100,0	52,7	35,9
LOMBARDIA	38,2	61,8	100,0	17,1	59,0	23,9	100,0	77,8	22,2	100,0	34,5	26,9
MARCHE	40,1	59,9	100,0	30,3	50,4	19,3	100,0	82,1	17,9	100,0	40,7	34,0
MOLISE	42,3	57,7	100,0	24,2	63,2	12,6	100,0	89,0	11,0	100,0	61,0	54,4
PIEMONTE	41,0	59,0	100,0	30,2	52,4	17,4	100,0	79,3	20,7	100,0	25,6	21,1
PUGLIA	46,4	53,6	100,0	30,6	54,8	14,6	100,0	96,2	3,8	100,0	54,7	44,6
SARDEGNA	49,1	50,9	100,0	32,1	51,8	16,1	100,0	96,4	3,6	100,0	51,6	43,1
SICILIA	50,0	50,0	100,0	27,6	57,6	14,8	100,0	95,9	4,1	100,0	61,9	55,9
TOSCANA	39,6	60,4	100,0	25,5	53,3	21,2	100,0	76,9	23,1	100,0	37,7	31,2
TRENTO	35,1	64,9	100,0	24,2	58,1	17,7	100,0	68,7	31,3	100,0	32,1	17,0
UMBRIA	40,4	59,6	100,0	28,4	54,0	17,6	100,0	75,2	24,8	100,0	28,7	18,3
VALLE D'AOSTA	36,2	63,8	100,0	21,5	51,8	26,7	100,0	77,8	22,2	100,0	35,0	26,1
VENETO	39,7	60,3	100,0	32,7	51,2	16,1	100,0	75,7	24,3	100,0	4,4	3,2
Totale	43,1	56,9	100,0	26,0	55,4	18,6	100,0	85,9	14,1	100,0	44,5	36,5

Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario e dati di fonte regionale (dati al 7 ottobre 2022)

Guardando alla tipologia di percorso GOL, poco più della metà dei presi in carico (50,5%) sono indirizzati ai percorsi di reinserimento lavorativo (tavola 4), percentuale più alta per le donne (51,5%) rispetto agli uomini (48,8%), e per la fascia di età intermedia dei 30-54enni (53,6%). Over 55 (40,9%), stranieri (42,5%), e disoccupati da oltre 12 mesi (30,8%) mostrano le percentuali più basse di coinvolgimento nel percorso di reinserimento. In questa prima fase di avvio del Programma, poco più del 4% dei beneficiari presenta caratteristiche di vulnerabilità tali da richiedere interventi complessi nell'ambito del percorso lavoro e inclusione. Tale percentuale è più alta tra la componente femminile (4,3%), tra gli stranieri (7%) e i disoccupati da almeno 6 o 12 mesi (con percentuali rispettivamente pari al 6,4% e al 7%).

Tavola 4 - Presi in carico in GOL per alcune caratteristiche anagrafiche e tipologia di percorso (v% riga)

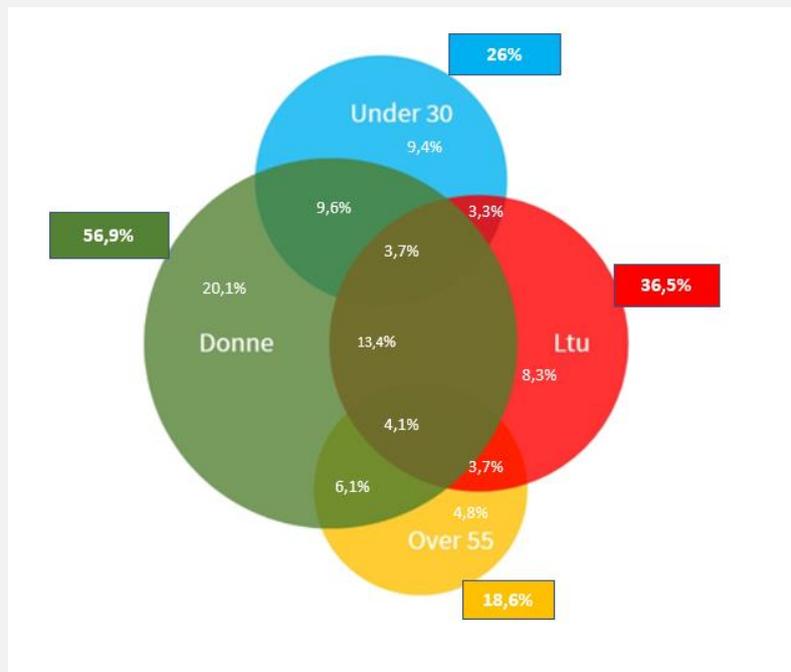
		1.	2.	3.	4.	Totale	
		Reinserimento lavorativo	Aggiornamento (upskilling)	Riqualificazioni e (reskilling)	Lavoro e inclusione		
Genere	M		48,8	27,1	20,2	3,9	100,0
	F		51,5	24,2	20,0	4,3	100,0
Età	15-29		50,3	26,0	22,6	1,1	100,0
	30-54		53,6	23,6	17,7	5,1	100,0
	55+		40,9	30,1	23,5	5,5	100,0
Cittadinanza	Italiana		51,6	24,2	20,6	3,6	100,0
	Straniera		42,5	33,4	17,1	7,0	100,0
Durata disoccupazione	Disoccupati da 6 mesi e oltre		35,9	26,6	31,1	6,4	100,0
	Disoccupati da 12 mesi e oltre		30,8	26,7	35,5	7,0	100,0
	Totale		50,3	25,5	20,1	4,1	100,0

Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario e dati di fonte regionale (dati al 7 ottobre 2022)

Focus su soggetti vulnerabili in GOL

L'impegno preso con la Commissione europea, quale obiettivo secondario del Programma, è che il 75% del totale dei presi in carico appartenga ad almeno una delle seguenti categorie: donne, giovani under 30, adulti over 55, disoccupati da 12 mesi e oltre³ e persone con disabilità. Al netto di quest'ultima categoria - il cui numero allo stato non siamo in grado di indicare, ma sarà oggetto dei prossimi monitoraggi - le prime quattro raccolgono nel complesso l'86,4% del totale dei presi in carico. Nello specifico, le donne rappresentano poco meno del 57% del totale dei beneficiari, circa 1 terzo è un disoccupato di lunga durata, poco più di uno su quattro ha un'età inferiore ai 30 anni e circa il 19% superiore ai 55 anni. Ovviamente tali caratteristiche non sono mutualmente escludentesi e si combinano come mostrato in figura 5.

Figura 5 - Caratteristiche dei partecipanti a GOL prioritariamente previste al fine del raggiungimento del target (v%)



Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario e dati di fonte regionale (dati al 7 ottobre 2022)

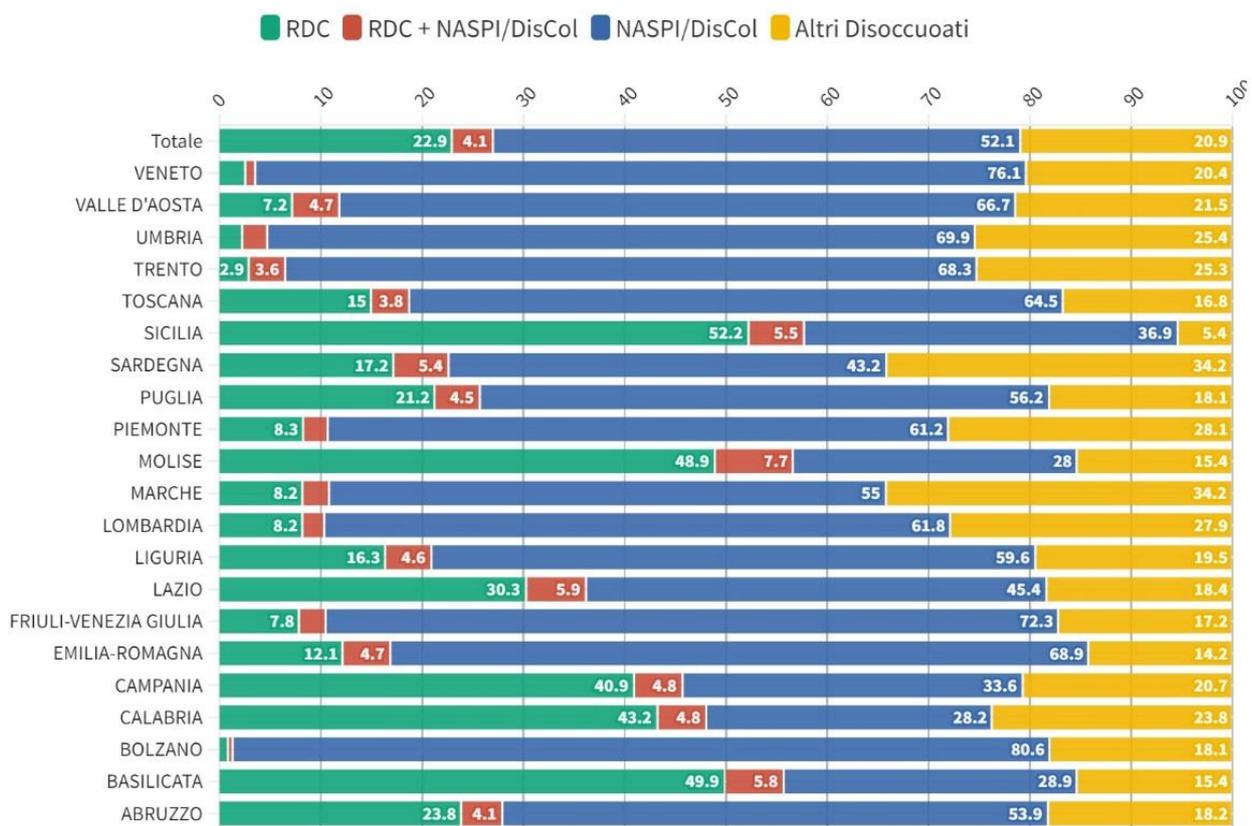
La platea del Programma è rappresentata prioritariamente da persone in cerca di occupazione soggette alla cosiddetta condizionalità: in particolare, beneficiari di ammortizzatori sociali, quali NASPI o DIS-COLL, e percettori del Reddito di Cittadinanza (RdC). In questi primi mesi di avvio del Programma il 52% dei presi in carico sono disoccupati che hanno fatto domanda di Naspi o DisCol⁴, il 22,9 % sono beneficiari di RdC e il 4,1% sono beneficiari di RdC e di Naspi o DisCol. Il restante 20,9% rientra in altre categorie di disoccupati non soggetti a condizionalità (figura 5).

La distribuzione dei target prioritari per regione presenta, come era lecito aspettarsi, una quota di percettori di RdC più elevata nelle Regioni del Sud Italia, con incidenza che in Sicilia supera il 50%.

³ Si è utilizzata qui la definizione adottata nella Raccomandazione del Consiglio europeo sull'inserimento dei disoccupati di lungo periodo nel mercato del lavoro (durata della disoccupazione da 12 mesi e oltre). Il Programma GOL individua anche i disoccupati di lunga durata da 6 mesi e oltre.

⁴ Ai sensi dell'art.21 Dlgs 150/2015 la domanda di Naspi o DisCol equivale a Dichiarazione di immediata disponibilità (DID). Al momento non è disponibile il dato sulla effettiva fruizione del beneficio.

Figura 5 - Beneficiari GOL per Target e Regione



Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario (dati al 7 ottobre 2022)

COLLANA
FOCUS
ANPAL